

Economia. La sede territoriale invia una lettera aperta al primo cittadino

Sos Cna a Moscato «L'autoporto? Opera da rilanciare»

GIOVANNA CASONE

Il futuro dell'autoporto di Vittoria torna al centro dell'attenzione. La locale Cna, dopo il recente sit in del movimento "Noi con Salvini" e le dichiarazioni del sindaco, Giovanni Moscato, ha deciso di inviare una missiva al primo cittadino al fine di avere notizie certe sul percorso che dovrebbe portare alla piena operatività dell'importante infrastruttura (bando incluso) e, contestualmente, lancia una proposta: affidare l'autoporto ad una società di gestione che sia la risultante dei vari soggetti presenti nel territorio (comuni della zona, Camera di commercio, Regione Sicilia e privati) che si interfacci con la Società interporti siciliani". Una proposta avanzata dalla Cna sulla scia delle recenti notizie e dalla consapevolezza, condivisa, che "la strada del rilancio economico di questa città non passa per un regolamento (in riferimento al regolamento del Mercato ortofrutticolo) ma si snoda per altre vie. Lo sviluppo dell'autoporto di Vittoria - dice il presidente della Cna, Giuseppe La Terra - è una di queste". "Stiamo parlando di una struttura - asserisce La Terra - che rientra nell'asse logistico Gela, Caltagirone, Catania e dovrebbe intersecarsi con l'aeroporto di Comiso e il porto di Pozzallo. A tutti è noto quale impegno ha messo la nostra organizzazione nel volere la realizzazione di quest'opera. Basti pensare come delle nove strutture individuate dalla pianificazione regionale soltanto due sono state realizzate: il pri-

mo stralcio dell'autoporto di Vittoria e poi parte dell'interporto di Catania. Quest'opera anche se monca (manca il secondo stralcio) è strategica per la rinascita di questo territorio. Lo diciamo da anni: questo pezzo di Sicilia ha tutte le caratteristiche per diventare un importante quadrante logistico, cioè il punto di incontro ideale per il trasporto merci stradale, marino e aereo che si muove in questa parte del Sud-Est. La movimentazione di merci e prodotti è la nuova op-



IL PRESIDENTE GIUSEPPE LA TERRA

portunità economica che ha questa terra". Per il rappresentante della Cna il decollo della struttura dipende "da politiche in grado di adeguare l'attuale sistema economico a funzioni logistiche che siano in chiave di completamento e di ridisegno produttivo di quest'area. Di fronte a questo scenario, le istituzioni, il Comune di Vittoria in particolare, non possono restare ferme, devono avere un ruolo guida".

LA SCADENZA VENERDÌ 30

Smaltimento amianto, c'è ancora tempo



Residui di amianto abbandonati

I proprietari o gli amministratori di beni mobili ed immobili nei quali siano presenti materiali o prodotti contenenti amianto, hanno ancora pochi giorni. C'è tempo, infatti, fino a venerdì 30 settembre per provvedere ad effettuare il censimento degli stessi mediante l'utilizzo dell'apposito modello fornito dal Comune di Modica o scaricabile presso l'indirizzo internet ufficiale dell'Ente di Palazzo San Domenico. Tale modello, una volta compilato, va inviato alla Struttura Territoriale competente per il territorio, Arpa e, per conoscenza, allo stesso Comune. Sarà cura del Comune di Modica trasmettere le segnalazioni pervenute all'Arpa, l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente, nel caso in cui non sia stata fatta comunicazione a

questo organo competente. Per ogni ulteriore informazione è possibile contattare l'Ufficio Ambiente al 3313045448. Hanno obbligo di aderire a questa Ordinanza anche coloro che sono già oggetto di precedenti provvedimenti relativi al rischio amianto mediante Ordinanze o Diffide. Chiunque, poi, abbia notizie circa la presenza di manufatti o coperture in amianto in tutto il territorio del Comune di Modica è tenuto a presentare segnalazione scritta al XII settore. La presenza di amianto ancora oggi, malgrado si tratti di un materiale altamente tossico, è una piaga molto diffusa a causa anche delle difficoltà e dei costi di smantellamento.

A.O.